



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIS01100N: I.S.I.S.S. "G.B. NOVELLI"

Scuole associate al codice principale:
CEPQ011019: LIC.SC.UMANE-LINGUIST NOVELLI MARCIANISE
CERIO11019: IPIA-IPSAR NOVELLI MARCIANISE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e differenziazione
pag 20	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 23	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 26	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 29	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 32	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Dall'analisi dei voti in esito agli scrutini finali dell'a.s. 2021/22 risulta che la percentuale di studenti degli indirizzi di studi Licei ammessi alla classe successiva è nettamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, tranne per la classe quarta del Liceo Linguistico, che mantiene un benchmark inferiore rispetto alla media. Per l'a. s. 2021/22, gli alunni con giudizio sospeso sono inferiori rispetto ai livelli provinciali, regionali e nazionali per le classi prime, seconde e terze di tutti gli indirizzi di studio. Per le valutazioni conseguite agli Esami di Stato, gli indirizzi professionali sono per le fasce medio alte (da 91 a 100) con una percentuale del 13% di allievi diplomati con lode nell'a. s. 2021/22. Per il Liceo Linguistico e delle Scienze Umane la fascia di valutazione (da 81 a 90) registra le percentuali più alte, ovvero il 52% per il Liceo Linguistico e il 34% per il Liceo Scienze Umane. Entrambi registrano una percentuale del 4% di allievi diplomati con lode per il Linguistico e un 17% per il Liceo Scienze Umane. Non si registrano studenti che hanno conseguito la lode per il LES, ma un 40% di studenti nella fascia (da 91 a 100). La percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nelle classi I e II degli indirizzi liceali è superiore ai riferimenti.

Punti di debolezza

In riferimento ai voti in esito agli scrutini dell'a. s. 2021/22, si evidenzia una percentuale di studenti ammessi alla classe prima, seconda, terza e quarta inferiore per gli istituti professionali, ai riferimenti provinciale e regionale. Per l'a. s. 2021/22 il numero degli alunni delle classi seconde degli indirizzi LES e prime Linguistico con giudizio sospeso è superiore ai livelli provinciali e regionali. Per le valutazioni conseguite agli Esami di Stato si nota, per l'a. s. 2021/22, per l'indirizzo LES, l'assenza della attribuzione lode e una concentrazione di valutazioni nella fascia media alta (91-100). Superiore al benchmark è la percentuale di abbandoni in corso a. s. 2021/22 per gli istituti professionali e per la classe seconda dei Licei. In particolare, lo scarto percentuale, per gli indirizzi professionali, in relazione al riferimento regionale è di 2,8 per la classe terza e 4,1 per la quarta. Per le soli classi seconde del Liceo Scienze Umane e opzione economico sociale si registra una percentuale maggiore, rispetto ai benchmark, di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno. Infine, si registra una percentuale di abbandono in corso d'anno per gli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte degli indirizzi professionali maggiore e in alcuni casi doppia rispetto ai riferimenti



provinciali, regionali e nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 6 è motivato dal fatto che la quota di studenti ammessa all'anno successivo è nettamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali per l'a. s. 2021/22. Per l'a. s. 2021/22 si conferma tale andamento per le classi seconde, terze, quarte di tutti gli indirizzi di studio. Inoltre la quota di studenti con giudizio sospeso, per l'a. s. 2021/22, è inferiore rispetto ai livelli provinciali, regionali e nazionali per le classi prime, seconde e terze di tutti gli indirizzi di studio. Si evidenzia un netto miglioramento essendo diminuite in numero le sospensioni di giudizio e le non ammissioni alla classe successiva. Per la valutazione conseguita agli Esami di Stato, gli indirizzi professionali si connotano di una forte positività per le eccellenze facendo registrare una percentuale nettamente superiore ai benchmark per le fasce medio alte (da 91 a 100) con una percentuale, inoltre, del 13% di allievi diplomati con lode nell'a. s. 2021/22.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Il punteggio medio riportato dalla scuola (Indirizzi liceali) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica non si discosta in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione statistico della regione di appartenenza. La stessa situazione non si verifica per gli indirizzi professionali. Il liceo (Linguistico) e professionale presentano una variabilità tra le classi, per Italiano, inferiore al riferimento della macroarea; mentre per la matematica la variabilità tra le classi si presenta inferiore per i Professionali e maggiore per i Licei al riferimento della macroarea. La distribuzione dei livelli di apprendimento degli studenti dell'Istituto G.B. NOVELLI nella prova di Italiano, evidenzia che la maggior parte dei nostri allievi si distribuisce tra il terzo e il quarto livello per i Licei; mentre si distribuisce tra il primo e il secondo livello nei professionali. Mentre per la prova di Matematica si evidenzia per entrambi gli indirizzi (Licei e Professionali) una distribuzione di studenti tra il primo e il secondo livello.

Punti di debolezza

Dall'analisi dei punteggi ottenuti nella prova INVALSI di italiano 2 classi liceali su 4 si posizionano al di sotto del riferimento regionale, mentre 1 classe su 4 occupa una posizione inferiore rispetto al riferimento nazionale e superiore rispetto al riferimento regionale e al Sud. Per la prova di matematica le classi liceali testate occupano una posizione inferiore rispetto al riferimento nazionale e regionale. Nella prova INVALSI di italiano 5 classi professionali su 5 occupano una posizione inferiore rispetto al riferimento nazionale, regionale e sud; analogo risultato per la prova di matematica. In entrambe le prove 5 classi professionali hanno ottenuto un punteggio ESCS negativo, mentre solo 1 classe dei licei su 4 ha ottenuto punteggio positivo in Matematica e solo 2 classi dei licei su 4 hanno ottenuto punteggio ESCS positivo in Italiano. L'effetto della scuola è nella media con risultati da migliorare in italiano, matematica (professionali) e matematica (licei). Nella prova di italiano e matematica non si registrano allievi di livello 5 negli indirizzi professionali, infatti la maggior parte degli allievi si distribuisce tra il primo e il secondo livello nei professionali. Mentre per la prova di Matematica si evidenzia per entrambi gli indirizzi (Licei e Professionali) una distribuzione di studenti tra il primo e il secondo



livello.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio 5 è basato sulle seguenti considerazioni. Il punteggio medio riportato dalla scuola (Indirizzo Licei) nella prova Invalsi di italiano non si discosta in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione statistico della regione di appartenenza. La scuola (Licei) ha ottenuto



un punteggio ESCS positivo, per cui rispetto a scuola con background socioeconomico (ESCS) simile ha ottenuto risultati migliori. Il liceo (Linguistico) e professionale presentano una variabilità tra le classi, per Italiano, inferiore al riferimento della macroarea; mentre per la matematica la variabilità tra le classi si presenta inferiore per i Professionali e maggiore per i Licei al riferimento della macroarea. La distribuzione dei livelli di apprendimento degli studenti dell' Istituto G.B. NOVELLI nella prova di Italiano, evidenzia che la maggior parte dei nostri allievi si distribuisce tra il terzo e il quarto livello per i Licei; mentre si distribuisce tra il primo e il secondo livello nei professionali. La scuola si avvale della metodologia delle classi aperte relativamente alle discipline di italiano e matematica e si adopera per attuare una azione formativa individualizzata, con l'uso di metodologie funzionali alle caratteristiche individuali degli alunni, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze base di italiano e matematica. Un team di docenti ha partecipato a corsi di formazione attraverso rete d'ambito sulla formazione tematica: PROVE INVALSI.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Crescente è l'attenzione alla dimensione internazionale attraverso vari progetti come "La mia scuola per la pace", "Intercultura", "e-Twinning". La scuola partecipa al progetto "A scuola di Open Coesione" che promuove principi di cittadinanza attiva, sviluppando attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l'impegno di tecnologie di informazione e mediante l'uso dei dati in formato aperto (open data) abituando così gli studenti ad un comportamento corretto e produttivo delle nuove tecnologie; monitora lo stato di attuazione dei diritti contenuti nella CRC per essere "Verso una scuola amica". La scuola usa criteri chiari e condivisi per la valutazione del comportamento, adotta rubriche valutative con comuni indicatori e descrittori per la valutazione delle competenze chiave, realizza compiti di prestazione per ciascun CdC alla fine dell'anno scolastico come focus del percorso formativo. Tali compiti sono valutati secondo criteri ben precisi da ciascun consiglio di classe. Buoni i livelli complessivi delle competenze civiche relative ai principi democratici, alle norme di comportamento sociale, agli atteggiamenti civici, al coinvolgimento civico. La scuola si attiva per potenziare azioni volte a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

Punti di debolezza

Si evidenzia, in particolare, la necessità di potenziare le competenze linguistiche, soprattutto relativamente alla certificazione B1 e B2 di lingua inglese e la difficoltà di pervenire ad una valutazione quanto più possibile oggettiva delle competenze chiave Raccomandazione europea 2018.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Crescente attenzione alla dimensione internazionale attraverso vari progetti: Programma nazionale di educazione alla pace e alla cittadinanza denominato "La mia scuola per la pace", "Intercultura", "e-Twinning" di quest'ultimo scuola riconosciuta dalla Commissione Europea di Bruxelles. Gli studenti hanno un ruolo determinante, agendo al contempo da forza motrice e cassa di risonanza per tutte le innovazioni che si realizzano in campo didattico e nell'uso della tecnologia. La nostra scuola scuola si impegna a svolgere un ruolo di ambasciatrice per le altre scuole della zona, promuovendo e diffondendo i risultati ottenuti, favorendo un apprendimento inclusivo e innovativo. La scuola partecipa al progetto ASOC, tale progetto promuove principi di cittadinanza attiva, sviluppando attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l'impegno di tecnologie di informazione e mediante l'uso dei dati in formato aperto (open data). Gli studenti producono contenuti multimediali, pubblicano sui social i risultati delle loro ricerche e utilizzano in questo modo responsabile e intelligente le opportunità offerte dalla rete, in questo modo si abituano a un comportamento corretto e produttivo. "A scuola di open coesione" vuole suggerire ai giovani come farsi sentire e diventare promotori delle giuste pratiche di responsabilità, trasparenza e partecipazione, chiedendo alle istituzioni di "rendere conto" in maniera trasparente del loro lavoro, attraverso la condivisione delle decisioni in merito al bene pubblico, e di incentivare le forme di democrazia partecipata, per superare la distanza tra cittadini e istituzioni. Buoni i livelli complessivi delle competenze civiche relative ai principi democratici, alle norme di comportamento sociale, agli atteggiamenti civici, al coinvolgimento civico.



Risultati a distanza

Punti di forza

Il valore della percentuale degli alunni immatricolati è rimasto invariato rispetto agli anni precedenti. La distribuzione di studenti immatricolati è superiore per le seguenti aree disciplinari: insegnamento, letteraria, linguistica, medica, politico - sociale e comunicazione. I diplomati nel 2021 entrati nel sistema universitario nell'anno scolastico 2021/22 hanno conseguito nelle macro aree sanitaria, per il 1° e 2° anno di corso, e sociale, più della metà dei CFU. La quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è superiore al riferimento regionale sia per il 2020 (17,9%) che per il 2021 (22,4%). La distribuzione dei diplomati anno 2018 e 2019 indirizzo professionale, per tipologia di contratto, si concentra sulla "collaborazione" con percentuali del 21,4% e del 26,2% fortemente superiori ai riferimenti regionali. La tipologia di contratto "tempo indeterminato" passa dal 14,3% al 21,4% dal 2019 al 2020 per diplomati indirizzo professionale, per i Licei dal 14,3% al 25%. La distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica si concentra nel 2019 (78,6%) con un incremento nel 2020 (85,7%), nella fascia media. La quota percentuale di studenti fuori dai percorsi formativi e occupazionali è minore rispetto al riferimento regionale.

Punti di debolezza

La percentuale di diplomati che si sono immatricolati all'Università nell'anno scolastico successivo al diploma risulta inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. La distribuzione è inferiore per le seguenti aree disciplinari: architettura, economico-statistico, giuridica, scientifica. Per i diplomati entrati nel sistema universitario si registra una criticità nella macro area sociale con percentuali del 36,4% al primo anno e del 45,5% al secondo anno che non hanno acquisito nessun CFU.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del punteggio 6 quasi eccellente scaturisce dalle seguenti considerazioni, Si è registrato un incremento delle percentuali di diplomati che si sono immatricolati. La distribuzione di studenti immatricolati è superiore per le seguenti aree disciplinari: insegnamento, letteraria, linguistica, medica, politico - sociale e comunicazione. I diplomati nel 2021 entrati nel sistema universitario nell'anno scolastico 2021/22 hanno conseguito nelle macro aree sanitaria, per il 1° e 2° anno di corso, e sociale, più della metà dei CFU. La quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è superiore al riferimento regionale sia per il 2020 (17,9) che per il 2021 (22,4%). La distribuzione dei diplomati anno 2018 e 2019 indirizzo professionale, per tipologia di contratto, si concentra sulla "collaborazione" con percentuali del 21,4% e del 26,2% fortemente superiori ai riferimenti regionali. La tipologia di contratto "tempo indeterminato" passa dal 14,3% al 21,4% dal 2019 al 2020 per diplomati indirizzo professionale, per i Licei 14,3% al 25%. Infine la distribuzione dei diplomati per qualità professionale si concentra nel 2019 (78,6%) con un incremento nel 2020 (85,7%), nella fascia media.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il CURRICOLO DI ISTITUTO è stato elaborato in seno ai singoli dipartimenti disciplinari e la sua esplicitazione si è fondata su: rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto, aderenza alla normativa di riferimento, attenzione agli aspetti comuni ai diversi indirizzi di studio, strutturazione secondo le competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una organizzazione omogenea e una logica top-down, strutturata in unità formative esplicitate rispetto alla prova esperta. Il C.I., sviluppato in verticale e per classi parallele, consultabile dal sito web dell'Istituto esplicita anche criteri di verifica, indicatori valutativi, rubriche valutative come condivise all'interno di ciascun dipartimento, sede preposta anche alla individuazione della struttura delle prove da somministrare per il superamento delle carenze formative e per gli esami integrativi, di idoneità e preliminari agli esami di Stato. L'ampliamento dell'offerta formativa è esplicitata attraverso la realizzazione di progetti curriculari ed extracurriculari che rispondono alle priorità e traguardi individuati e tengono in ogni caso conto dei bisogni formativi degli studenti e delle attese educative e formative del contesto locale. I docenti utilizzano il C.I. come strumento di lavoro per la loro progettazione didattica che viene realizzata nei

Punti di debolezza

Una criticità da sottolineare è la mancanza di una quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola. La programmazione curriculare necessita di continue integrazioni in corso d'anno scolastico essendo la scuola invitata a partecipare ad attività non preventivate all'atto della stesura della programmazione stessa. Non è possibile la realizzazione di azioni correttive alla programmazione mancando una revisione sistematica a cadenza mensile, revisione che avviene generalmente in sede di scrutinio intermedio e finale. Al momento la scuola nella sua interezza non è dotata di un sistema strutturato di monitoraggio per valutare quanto i singoli docenti si attengono al curricolo. Si adottano prove comuni per classi parallele solo per alcune discipline.



consigli di classe attraverso un format standardizzato e la individuazione di UDA interdisciplinari che rappresentano il giusto contenitore didattico in cui vengono esplicitati per ogni singola disciplina coinvolta, tempi, metodi, strumenti necessari per raggiungere le competenze di riferimento e per permettere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007 per il biennio e Raccomandazione Europea 2018 per le classi 3^a, 4^a e 5^a. Dall' a.s. 2020-2021 il C.I. si è arricchito con la strutturazione del curricolo di educazione civica attraverso la proposizione di UDA per classi parallele e l'adozione di criteri di valutazione, griglie, rubriche valutative comuni. È adottata una progettazione triennale per i PCTO, privilegiando esperienze a classe intera, che intende considerare sia la dimensione curricolare, tramite la predisposizione di una UDA cui concorrono tutte le discipline, sia la dimensione esperienziale tramite la stipula di convenzioni con soggetti opportunamente individuati. Per migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi, la attività didattica è integrata con progetti curriculari mirati (in particolare per Matematica, Italiano, Inglese) e periodi di pausa didattica per tutte le discipline. Sono realizzate interventi extracurricolari di supporto didattico solo per Matematica e Inglese. Le griglie di valutazione del profitto e del comportamento sono inserite nel PTOF come deliberate in Collegio docenti, sede di delibera anche dei



criteri di attribuzione del credito scolastico per le classi 3[^], 4[^] e 5[^].

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è adottato solo per alcune discipline per tutti gli indirizzi di studi presenti nella scuola. C'è relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni rispondono anche alle esigenze di trasporto degli allievi che in buona parte provengono da paesi limitrofi o addirittura lontani da Marcianise, sede dell'istituzione scolastica. L'orario settimanale delle lezioni di ciascuna classe si compatta in quattro giorni di lezione in orario antimeridiano e numero 1 giorno di lezioni in orario pomeridiano, per un totale di n. 5 giorni di lezioni settimanali, evitando così i doppi turni. Nella didattica si introducono nuovi approcci formativi e nuovi linguaggi comunicativi sostenuti dall'uso nelle classi della LIM e di altre tecnologie digitali, dall'utilizzo e dalla condivisione di contenuti didattici digitali anche grazie alle potenzialità connettive della rete wi-fi. Grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie e al potenziamento della rete internet è stato possibile negli anni della pandemia svolgere l'attività didattica a distanza, utilizzando le classi virtuali, attraverso l'uso di piattaforme condivise. La scuola è dotata, oltre di una biblioteca tradizionale, anche di una biblioteca digitale, utilizzata tra l'altro per la realizzazione di determinate progettualità. L'accesso ai laboratori presenti nella scuola è facilitato attraverso una puntuale calendarizzazione dei docenti responsabili che lavorano in sinergia con gli assistenti tecnici, consentendo

Punti di debolezza

L'uso di didattiche innovative, adottato a fortiori nel periodo dell'emergenza sanitaria, necessiterebbe di una ulteriore formazione specifica dei docenti in modo da poter andare maggiormente incontro alle esigenze e agli stili cognitivi di ciascuno studente superando così una attività di insegnamento-apprendimento basata su una mera didattica trasmissiva tradizionale. Nonostante le diversificate attività didattiche poste in essere dalla scuola, permangono gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento, cosa imputabile anche al background socioculturale di provenienza degli studenti stessi. In particolare negli indirizzi professionali, si presentano alunni con problemi comportamentali, che in alcuni casi rendono difficoltosa la gestione della classe e lo svolgimento delle attività didattiche generando tensioni nei rapporti interpersonali. Per episodi comportamentali più rilevanti si adottano oltre al colloquio con lo studente e al colloquio con le famiglie, le seguenti azioni: convocazione dei consigli di classe e conseguenti eventuali provvedimenti disciplinari con scopo formativo e non punitivo al fine di attuare per detti studenti un percorso inclusivo e non meramente sanzionatorio.



le medesime opportunità a ciascuna classe di accedere ai laboratori stessi. La scuola promuove il rispetto delle regole di comportamento tra gli studenti grazie al Regolamento d'Istituto, che viene pubblicato sul sito web, al Patto di Corresponsabilità e alle azioni di docenti preposti a individuare e a prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Non si documentano forme di conflittualità o aggressività in maniera continuativa, né tra docenti e discenti, né tra gli alunni della scuola. In caso di comportamenti problematici, laddove essi non ledano il rispetto della persona e delle strutture scolastiche, si tende a prediligere il dialogo educativo con gli studenti e con le loro famiglie. I questionari di gradimento somministrati a fine anno scolastico ai docenti, agli studenti e ai loro genitori rilevano una percezione del clima scolastico prevalentemente positiva, un senso di appartenenza alla scuola da parte degli studenti, tanto nella dimensione della relazione tra pari, quanto in quello delle relazioni con gli adulti, dell'autorealizzazione e del senso di inclusione. Tutte le attività promosse dalla scuola mirano ad instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola stessa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti, tenendo anche in considerazione i problemi di trasporto degli studenti stessi. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza regolare da tutte le classi. La messa a disposizione di contenuti in forma digitale attraverso l'accesso a piattaforme di digital lending della biblioteca digitale e' una azione adottata in seno a specifiche progettualita' anche finalizzate alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. Nella scuola si utilizzano metodologie didattiche diversificate come pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti tra/con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituzione Scolastica favorisce il grado di inclusione curando gli spazi e creando un clima relazionale positivo all'interno delle classi, raccordando gli obiettivi di apprendimento degli alunni con BES con quelli dei compagni della classe, semplificando e organizzando dei materiali di studio, utilizzando metodi di insegnamento diversificati, anche mediati da pari. In tal modo gli alunni con BES si sentono accolti e incoraggiati, valorizzati e integrati nel gruppo classe. Nel caso in cui nella classe siano presenti allievi BES, il consiglio di classe elabora il PEI per gli allievi diversamente abili e il PDP per gli altri BES, individuando in quest'ultimo caso le misure compensative e dispensative necessarie e monitorando in entrambi i casi l'evoluzione del percorso didattico formativo degli alunni BES. Al termine dell'anno scolastico, il GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE) discute sul raggiungimento degli obiettivi programmati nel PAI. Le attività di recupero e potenziamento, rivolte a tutti gli studenti, costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF dell'Istituzione Scolastica. Le azioni di recupero e potenziamento hanno, le une, l'obiettivo di prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico, le altre, di valorizzare le eccellenze. Per contrastare l'insuccesso scolastico la scuola mette in atto: - recupero e

Punti di debolezza

Per quanto attiene alle attività di recupero, mentre quelle realizzate in itinere come ad esempio lo sportello didattico in orario extracurricolare riscontrano una partecipazione attiva e numerosa da parte degli studenti, lo stesso non si può dire per i corsi di recupero attuati a fine anno scolastico allorché si registra una scarsa partecipazione da parte degli studenti: a tal proposito si tenga conto che la maggior parte della platea studentesca proviene da fuori Marcianise e utilizza, nel corso dell'anno scolastico, mezzi di trasporto privato che non sono attivi durante il periodo estivo.



potenziamento ordinario, sviluppato da ciascun docente durante il proprio orario di lezione in considerazione della valutazione formativa degli allievi della classe e grazie a due pause didattiche programmate l'una durante il primo quadrimestre e l'altra successivamente agli scrutini del primo quadrimestre ; attivazione di sportelli didattici pomeridiani. A fine anno scolastico, al termine delle lezioni, si attivano corsi di recupero in orario extracurricolare per le discipline Matematica e Inglese per le quali si registrano tra gli studenti il maggior numero di carenze formative. Si contribuisce al recupero ed al potenziamento degli studenti anche grazie alla partecipazione a gare interne/esterne all'istituzione scolastica e a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare. La scuola partecipa al programma INTERCULTURA per la realizzazione di scambi internazionali incoraggiando la collaborazione fra la scuola estera che ospita gli studenti e questa istituzione scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Il significativo numero di alunni con BES, in relazione al totale degli iscritti, è indice che la scuola sia percepita come accogliente e inclusiva forte del fatto che realizza azioni adeguate, efficaci e documentate per l'inclusione. Al termine dell'anno scolastico, il GLI discute sul raggiungimento degli obiettivi programmati nel PAI. Le attività di recupero e potenziamento costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF dell'Istituzione Scolastica e sono realizzate anche attraverso metodologie innovative, con l'effettiva collaborazione tra docenti esterni (esperti) e docenti curricolari della scuola. I temi dell'interculturalità sono presenti e particolarmente valorizzati.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Per quanto attiene alla continuità e all'orientamento, la scuola si avvale oltre che della Funzione Strumentale "Orientamento, Accoglienza, Attività integrative, Supporto agli studenti" anche di un gruppo di docenti, rappresentanti ciascun indirizzo di studio presente nella scuola, per le predette attività. I docenti referenti dell'orientamento e la Funzione strumentale "Orientamento, Accoglienza, Attività integrative, Supporto agli studenti" realizzano un percorso di continuità che prevede vari incontri di orientamento con le scuole dei vari Comuni del territorio, incontri di collaborazione con i docenti del ciclo precedente per realizzare un curriculum didattico/educativo verticale, giornate di apertura della scuola al territorio (open day), per consentire ai genitori di visitare la scuola e prendere contezza delle attività didattico-formative che in essa vengono svolte e degli spazi laboratoriali. In occasione di queste visite sono previste delle attività tra i futuri alunni e gli studenti della scuola. L'orientamento universitario/lavorativo è rivolto agli alunni delle classi quinte. Prevede incontri informativi delle classi, sia con rappresentanti delle varie facoltà universitarie che con esperti delle maggiori realtà produttive e professionali presenti sul territorio. In tutte le classi del secondo biennio e del monoennio si realizzano i PCTO (

Punti di debolezza

Si evidenzia una mancanza di monitoraggio relativo alla corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte effettuate dagli studenti successivamente al termine della scuola superiore, così come manca il monitoraggio degli allievi che trovano una occupazione lavorativa al termine del percorso di studi. Per gli studenti che scelgono di continuare gli studi attraverso un percorso universitario, manca il monitoraggio dei risultati ottenuti durante il predetto percorso.



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), secondo progetti declinati per anni di corso e per singole classi, deliberati dal Collegio docenti e adottati formalmente da ogni C.d.c., nel rispetto del quadro progettuale deliberato. I PCTO privilegiano esperienze a classe intera e si realizzano mediante attività svolte nella modalità del Project work che prevedono: lo sviluppo di obiettivi prefissati a contesti reali; incontri con esperti, il tirocinio lavorativo in azienda. Ciascuna di queste attività prevede la progettazione da parte del Consiglio di classe, la nomina di tutor scolastici che possano seguire sia il lavoro di classe che quello individuale e volontario in azienda e l'individuazione di partner esterni (Aziende, enti, associazioni) che forniscano stimoli e strumenti di lavoro utili alla realizzazione dell'attività prevista. La scuola offre agli studenti frequentanti il secondo biennio e il monoennio del professionale alberghiero l'opportunità di intraprendere un percorso di Apprendistato di I Livello, ovvero sottoscrivere con un'azienda un contratto di lavoro finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani tra i 15 e i 25 anni nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di un diploma e di competenze professionali. Durante questo periodo, gli apprendisti sono affiancati da docenti tutor per favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio, ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola definisce chiaramente la propria identità e rappresenta le sue prospettive tramite una mission e vision chiaramente esplicitate nel PTOF e su "Scuola in chiaro". La missione e la visione dell'istituto, elaborate all'interno degli organi collegiali, sono condivise con la comunità scolastica attraverso la pubblicazione del PTOF sul sito dell'Istituto in una sezione accessibile liberamente anche agli utenti esterni (famiglie e territorio). Le azioni di monitoraggio per esaminare lo stato di avanzamento di tutte le attività svolte sono effettuate dai referenti attraverso la somministrazione di schede in formato digitale proposte all'inizio del percorso per la programmazione delle azioni ed al termine del percorso per il rilevamento dei risultati finali. Dette schede oltre ad essere utili per i vari monitoraggi che si effettuano, risultano indispensabili alla rendicontazione sociale. L'Istituto presenta un organigramma strutturato con una distribuzione delle funzioni e degli incarichi al personale docente e al personale ATA. Nel Collegio Docenti si individuano le aree progettuali (5) in base alle quali si propongono i docenti per le Funzioni strumentali. - AREA 1 -- Redazione e gestione del PTOF - AREA 2- Supporto ai docenti e gestione del patrimonio librario - AREA 3- Comunicazione e

Punti di debolezza

Non sempre la vision e la mission sono adeguatamente attenzionate dall'utenza esterna nonostante l'Istituto abbia provveduto a porre in atto strategie informative per la condivisione tramite il sito WEB della scuola. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola non è molto attiva e c'è la tendenza a delegare tutti i compiti educativi alla scuola. A causa dell'emergenza pandemica da Covid-19 il D.S., contrariamente agli anni precedenti, non ha avuto la possibilità, all'inizio dell'anno scolastico, di incontrare i genitori delle classi prime per presentare le attività della scuola finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici programmati. La Scuola non usufruisce di una certificazione esterna della propria attività, ma le esperienze in tale senso fatte nel passato fanno sì che comunque sia in vigore un sistema procedurale acquisito, in linea con la certificazione, pur con una minore incisività soprattutto nel monitoraggio e controllo. Le ridotte risorse finanziarie che annualmente vengono assegnate alla scuola da un lato rendono obbligata la scelta in ordine alle attività didattico-formative e organizzative da attuare e dall'altro rendono difficoltoso sia un controllo capillare di tutto il sistema organizzativo strategico sia un controllo continuo dei processi



innovazione tecnologica - AREA 4- Orientamento, accoglienza, attività integrative, supporto agli studenti. - AREA 5- Organizzazione e coordinamento area tecnica. Il FIS è ripartito nella misura del 70% per i docenti e 30% per gli ATA. Le assenze degli insegnanti vengono gestite tempestivamente: quotidianamente viene elaborato un piano di sostituzioni dei docenti assenti sulla base di criteri deliberati in Collegio dei docenti. Per quanto riguarda il personale ATA, l'eventuale assenza di qualche unità di personale viene compensata da altro personale in servizio sul medesimo profilo. I compiti e le aree di attività del personale ATA sono chiaramente definite nel piano di Lavoro proposto dal DSGA e adottato dal DS. Gli incarichi di responsabilità per il personale docente, deliberate in seno al Collegio dei Docenti, sono chiaramente definiti in uno specifico Mansionario. Le risorse economiche assegnate annualmente alla scuola sono allocate in piena coerenza con quanto programmato nel PTOF. I progetti prioritari per la scuola sono: - Piano didattico di recupero e/o potenziamento,- ETWINNING,- A SCUOLA DI OPEN COESIONE. Tali progetti aderiscono perfettamente alle priorità individuate nel PdM aa.ss.2019-2022

d'Istituto. Il sistema di controllo si basa esclusivamente su azioni preventive e correttive dei principali processi posti in essere ma non sempre vi è la possibilità di realizzarle in modo sistematico. Nonostante la presenza di documenti che descrivono in modo puntuale e preciso incarichi e mansioni e di comunicazioni esplicative delle attività funzionali al sistema scolastico, alcuni docenti non sempre prestano la dovuta attenzione relativamente a quanto viene pubblicizzato e reso noto in ordine alle attività scolastiche da espletare.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio "6" è basato sulle seguenti considerazioni: La scuola ha definito le proprie missioni e visioni strategiche in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il controllo di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha raccolto le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso un questionario somministrato ad inizio anno scolastico, tali esigenze sono state soddisfatte attraverso la partecipazione a reti di ambito e la promozione dei seguenti temi: Didattica per competenze e innovazione metodologica; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; inclusione e disabilità'. Parte integrante del piano annuale sono state le attività formative per l'utilizzo del registro elettronico e per la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, inoltre, senza oneri per la scuola, sono stati attuati percorsi formativi/autoformativi, durante le riunioni dei dipartimenti disciplinari, per lo sviluppo di una programmazione didattica per competenze. La scuola ha raccolto la disponibilità dei docenti e del personale Ata a ricoprire incarichi e mansioni ulteriori rispetto al lavoro ordinario. Il Collegio dei docenti, il DS e il DSGA, ciascuno per i propri ambiti di competenze, tengono in debito conto delle specifiche competenze personali dei docenti e del personale ATA, nel rispetto di quanto previsto dal contratto integrativo d'istituto, nell'attribuzione degli incarichi. Nella scuola si valorizza il senso di appartenenza all'"organismo scuola" e

Punti di debolezza

Anche se la scuola si adopera per una formazione del personale (docenti e personale ATA) che viene assolta in modo strategico e puntuale, si avverte l'esigenza di implementare, per i docenti, il piano di formazione con alcune tematiche di innovazione didattica e metodologica, potenziamento della conoscenza di una lingua straniera per i docenti che devono insegnare la propria disciplina con metodologia CLIL . Sebbene sussista un sereno clima di confronto e condivisione tra i docenti, manca un momento formalmente preposto alla riflessione sugli effetti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi.



si incentiva il rafforzamento di una coscienza sistemica attraverso la visibilità e la pubblicizzazione delle attività svolte dai docenti con le proprie classi. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro formalmente strutturati e organizzati in: dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro per predisporre materiali da adottarsi collegialmente per attività organizzative e didattiche, gruppi istituzionali (GLI, referenti di indirizzo, referenti di dipartimento disciplinare, coordinatori di classe), FS e responsabili di incarichi specifici per il presidio di settori strategici o di strutture. Le principali tematiche affrontate nell'ambito della formazione dei docenti riguardano: Criteri comuni per la valutazione degli studenti, Raccordo con il territorio, Orientamento, Accoglienza, Inclusione, Continuità, Temi multidisciplinari. Nell'ambito dei diversi gruppi di lavoro i docenti condividono materiali e strumenti, che poi vengono archiviati o pubblicizzati sul sito della scuola e/o sul registro elettronico Argo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio quasi eccellente "6" deriva dalla considerazione di quanto segue : La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'istituto ha stipulato diversi accordi di rete, sia per quanto riguarda la realizzazione di progetti sia per quanto riguarda la formazione dei docenti. La scuola collabora con il territorio identificando partners strategici funzionali alle esigenze didattico-formative degli studenti. A tale scopo la scuola creando rapporti con enti privati e pubblici, con Università e associazioni di categoria professionale, ha stipulato convenzioni che esplicitano tempi, finalità, compiti e responsabilità di ciascuno dei soggetti coinvolti. Nell'ambito dei PCTO si concretizza il raccordo della scuola con il tessuto attivo e produttivo del territorio e all'interno di ciascun Consiglio di Classe si monitora la ricaduta del percorso formativo sull'acquisizione delle competenze trasversali per l'orientamento. Le molteplici collaborazioni attivate con le diverse realtà del contesto territoriale promuovono un miglioramento ed arricchimento dell'offerta formativa di questa istituzione scolastica. Tutti i processi attivati da questa istituzione scolastica in collaborazione con i vari partners vengono monitorati annualmente così come viene monitorata la ricaduta di detti processi per quanto attiene i risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi. L'adempimento dei rapporti scuola-famiglie degli studenti si realizza

Punti di debolezza

Sebbene le condizioni economiche del territorio su cui insiste la scuola offrono limitate opportunità per integrare o arricchire l'offerta formativa dell'istituto, non mancano occasioni per realizzare stage o contratti di apprendistato finalizzati a facilitare il collegamento degli studenti con il mondo del lavoro. Si ravvisa la necessità di consolidare e portare a sistema le collaborazioni della scuola con i vari partners e di definire con maggiore precisione le modalità di monitoraggio degli esiti delle reti e delle collaborazioni. La presenza ed il coinvolgimento delle famiglie degli studenti alla vita della scuola risulta attiva prevalentemente nei primi anni di frequenza scolastica per poi via via scemare. Discontinua è la partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC. tanto che in alcuni C.d.C. manca la presenza dei rappresentanti dei genitori.



attraverso diverse modalità : 1) nei mesi di ottobre - febbraio e maggio i rappresentanti dei genitori eletti in seno ai vari C.d.C. partecipano alle sedute dei relativi C.d.C. al fine di essere informati sulle attività didattico-formative programmate/svolte e al fine di fornire eventualmente suggerimenti in ordine a quanto viene loro illustrato; 2) annualmente vengono realizzati due incontri collegiali scuola - famiglia nei quali i genitori degli studenti hanno la possibilità di colloquiare con tutti i docenti facenti parte del Consiglio della Classe a cui appartiene il proprio figlio; 3) mensilmente vengono realizzati due incontri della durata di un'ora ciascuno, la prima e la terza settimana di ogni mese , in cui i genitori degli studenti hanno la possibilità di colloquiare con ciascun docente facente parte del Consiglio della Classe a cui appartiene il proprio figlio; 4) incontri specifici a scuola con i genitori degli studenti in particolari occasioni (ad esempio per la lettura e condivisione del regolamento di istituto, per la sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità, etc...); 5) attraverso una sezione del sito Web di questa istituzione scolastica appositamente dedicata alle comunicazioni con le famiglie degli studenti ; 6) attraverso il registro elettronico . La scuola, inoltre, informa quotidianamente i genitori con l'invio di SMS relativamente alle assenze dei propri figli. Per implementare azioni di miglioramento della scuola che siano condivise, anche finalizzate alla strutturazione di documenti rilevanti



per la vita scolastica, si utilizzano i questionari di soddisfazione rivolti ai genitori.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a diverse reti e ha varie collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono sia a migliorare la qualità dell'offerta formativa che a creare concrete prospettive degli studenti in ordine all'inserimento nel mondo del lavoro allorquando gli stessi si saranno diplomati. Questa istituzione scolastica realizza numerose iniziative rivolte ai genitori anche al fine di coinvolgerli attivamente nella definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento e di partecipazione dei genitori sono generalmente soddisfacenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Garantire il successo formativo degli studenti	Rispetto all' a.s. 2021/2022 distintamente per classi parallele, diminuire il tasso percentuale degli alunni degli indirizzi professionali che abbandonano gli studi in corso d' anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di un curricolo di istituto per competenze, adottando una progettazione per UdA con riferimento allo sviluppo di competenze trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Per ogni indirizzo di studi, adozione di una programmazione per competenze comune per discipline e per classi parallele con adesione a criteri di valutazione comuni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento degli spazi laboratoriali nonche' dei sussidi, delle attrezzature e delle strumentazioni a supporto della didattica laboratoriale e digitale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale all'interno di ambienti di apprendimento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di azioni di supporto al personale della scuola, agli studenti e alle famiglie in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziamento delle attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali, in particolare a quelle locali.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento di forme di controllo dei processi e di rendicontazione delle attività poste in essere dall'organizzazione scolastica.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Messa a disposizione di spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici nonche' per lo scambio ed il confronto professionale.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziamento delle competenze dei docenti attraverso la promozione di azioni di formazione e autoformazione, anche in gruppi, in relazione ai bisogni.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziamento di esperienze che favoriscano il collegamento diretto col mondo del lavoro anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo.



11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promozione di una più fattiva collaborazione e partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Realizzare, per ciascuna delle classi seconde e delle classi quinte degli indirizzi di studio sia liceali che professionali, risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con quelli delle scuole con contesto socio economico e culturale(ESCS) simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di un curricolo di istituto per competenze, adottando una progettazione per UdA con riferimento allo sviluppo di competenze trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Per ogni indirizzo di studi, adozione di una programmazione per competenze comune per discipline e per classi parallele con adesione a criteri di valutazione comuni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento degli spazi laboratoriali nonche' dei sussidi, delle attrezzature e delle strumentazioni a supporto della didattica laboratoriale e digitale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale all'interno di ambienti di apprendimento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di azioni di supporto al personale della scuola, agli studenti e alle famiglie in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Messa a disposizione di spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici nonche' per lo scambio ed il confronto professionale.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziamento delle competenze dei docenti attraverso la promozione di azioni di formazione e autoformazione, anche in gruppi, in relazione ai bisogni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità "garantire il successo formativo degli studenti" è finalizzata al miglioramento



della qualità dell'istruzione attraverso il raggiungimento di obiettivi e competenze così come previsto dai riferimenti normativi vigenti per i percorsi liceali e professionali. Tale priorità sarà realizzata attraverso il conseguimento di un traguardo individuato perché è rilevante il dato percentuale degli abbandoni negli indirizzi professionali rapportato ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. In particolare lo scarto percentuale in relazione al riferimento regionale è di 1,9 per la classe prima; 1,6 per la classe seconda; 3,1 per la classe terza; 5,1 per la classe quarta; 0,5 per la classe quinta. La seconda priorità "Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali" sarà realizzata attraverso il raggiungimento di un traguardo individuato perché nella prova INVALSI di italiano 2 classi liceali su 4 sono al di sotto del riferimento regionale, mentre 1 su 4 è inferiore rispetto al riferimento nazionale. Per la prova di matematica le classi liceali testate occupano una posizione inferiore rispetto al riferimento nazionale e regionale. Nella prova INVALSI di italiano e matematica 5 classi professionali su 5 occupano una posizione inferiore rispetto al riferimento nazionale, regionale e sud. In entrambe le prove 5 classi professionali hanno ottenuto un punteggio ESCS negativo. Nella prova di italiano e matematica non si registrano allievi di livello 5 nei professionali.